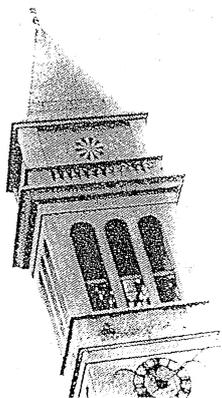


Comunità Pastorale San Paolo della Serenza

PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO



DOMENICA 27 NOVEMBRE 2011

III DOMENICA DI AVVENTO
LE PROFEZIE ADEMPIUTE

Lezionario Ambrosiano:

Festivo anno B

Feriale anno II

Liturgia delle Ore: III settimana

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Trapanzano Rosa

Tagliabue Mario e Bambina

def. fam. Marelli Enrico e Teani Vittoria

Tagliabue Angelo, Marcellina, Rosangela

11.00 S. Messa animata dai ragazzi di 3^a elementare.

Colora il mondo con il colore azzurro della carità e

dà il tuo contributo per l'impianto elettrico del

Centro di accoglienza per i lavoratori in Bangladesh.

per la Comunità

15.30 *Vesperi di Avvento*

16.00 *Incontro di Avvento per i genitori dei ragazzi della catechesi dalla 1^a elementare alla 1^a media.*

L'incontro si svolge in Chiesa sul tema "EDUCARE

IN UN MONDO CHE CAMBIA" e importanti

comunicazioni sul cammino di fede e crescita

umana dei ragazzi.

18.00 S. Messa

Cappelletti Felice, Angela e Attilia

Allevi Giancarlo

Petitti Cipriano, De Marco Giovannina

Lembo Domenico e Maria

Mauri Modesta

ORATORIO

Alle ore 14.30 accoglienza, preghiera con il seminarista Francesco, tornei vari tra ragazzi e genitori.

GRUPPO FRANCESCANI

Oggi il gruppo francescano si trova alle ore 9.00 per il ritiro di avvento a Capiago presso la Casa d'Incontri Cristiani.

LUNEDÌ 28 NOVEMBRE

Feria

8.30 S. Messa

Tagliabue Antonietta (consorelle)

fam Fonte

CORSO FIDANZATI

Ore 21.00 nel salone di Via Madonnina.

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE

Feria

18.00 S. Messa

CONSIGLIO DELL'ORATORIO

Ore 21.15 in sala blu di Via Madonnina.

MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE

S. Andrea, apostolo

8.30 S. Messa

Tagliabue Corti Anita (consorelle)

AZIONE CATTOLICA

Ore 21.00 incontro di Azione Cattolica della Serenza all'oratorio di Figino.

GIOVANI

Alle 21.00 Adorazione per giovani a Carimate in Santuario: Don Paolo è disponibile per le confessioni.

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE

Feria

20.30 S. Messa

CONFESSIONI

Dalle ore 9.00 alle ore 11.00 don Egidio è disponibile per le Sante Confessioni.

ULTIMO DELL'ANNO

31 dicembre: pensiamoci.

Ore 21.00 per la tradizionale festa di fine anno in parrocchia ritrovo in Via Madonnina per chi vuole fare e organizzare.

Oltre al gruppo storico che ha lodevolmente organizzato in modo encomiabile questo momento che tutti ci invidiano, aspettiamo nuove persone disponibili a mettersi in gioco.

VENERDÌ 2 DICEMBRE

Feria

8.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 9.30

Zappa Tagliabue Luigia (consorelle)

def. Aderenti Apostolato della Preghiera

SABATO 3 DICEMBRE

S. Francesco Saverio, sacerdote

20.30 S. Messa

Gaborin Riccardo

Porro Teresina

Moscatelli Cesare

DOMENICA 4 DICEMBRE

IV DOMENICA DI AVVENTO – L'INGRESSO DEL MESSIA

Lezionario:

Festivo anno B

Feriale anno II

Liturgia delle Ore: IV settimana

7.45 Lodi

8.00 S. Messa *Porro Teresina e Seveso Terry (classe 1951)*

11.00 S. Messa della comunità animata dai ragazzi di 1^a media. Colora il mondo con il colore giallo dell'impianto elettrico del Centro di accoglienza per i lavoratori in Bangladesh.

per la Comunità

15.30 *Vesperi di Avvento.*

18.00 S. Messa

Molteni Anna

BATTESIMI

Le prossime date per i battesimi sono fissate per domenica 8 gennaio, festa del Battesimo del Signore, alla Messa delle ore 11.00 e per domenica 12 febbraio alle ore 15.30.

RINGRAZIAMENTI

Franco e Linda Saraceno nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro papà Giuseppe.

CONCORSO PRESEPI

Se sei convinto che il tuo sia un presepio speciale partecipa a questo concorso. Per iscriversi, portare in Oratorio le foto del presepio entro sabato 17; le premiazioni avverranno domenica 18 durante la grande festa in cui ci scambieremo gli auguri natalizi. Naturalmente ci saranno premi per i presepi più belli.

BENEDIZIONI DELLE CASE E VISITA ALLE FAMIGLIE

Il programma della settimana:

LUNEDÌ 28 ORE 14.30 San Giuseppe 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12; ORE 18.00 Santa Chiara 7. MARTEDÌ 29 ORE 9.30 Muselle (Carimate) 26, 30, 32, 34, 36, 38; / don Bonacina 2, 4, 6, 8, 10, 12; / Madonnina 3, 5, 6, 8; ORE 14.30 Piazza Pace 1, 2, 5, 7; / per Figino 1, 3, 4, 5, 6, 6a, 7, 8, 10. MERCOLEDÌ 30 ORE 9.30 Calvi 10, 11, 12a, 12b, 13, 14, 15, 16; ORE 14.30 Montenero 1, 2d, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 14, 16; ORE 18.00 25 aprile 1; / alle Scuole 1, 3, 5. GIOVEDÌ 1 ORE 10.30 Puccini (Carimate) 1, 2, 3, 5; /Verdi 4, 6; ORE 14.30 Calvi 27, 29, 35b, 37, 37b; / Cascina Vismara 1; / Bregianello 10. VENERDÌ 2 ORE 10.00 Calvi 1, 2, 3, 5, 6/b, 8, 9. ORE 14.30 Piave 1, 2, 5, 5a, 6, 7, 8, 9, 11; / Trento 2, 3. ORE 18.00 Kennedy 1 (presso chiesa S. Agata).

ORATORI E FAMIGLIA, ALLEANZA NECESSARIA

«Ci si salva solo insieme solo procedendo in cordata». Calza a pennello la metafora della montagna. Don Samuele Marelli, direttore della Federazione oratori milanesi, ha concluso così ieri i lavori dell'assemblea degli oratori a Seveso, richiamando l'introduzione di monsignor Severino Pagani, vicario episcopale per la Pastorale giovanile, che ha rimarcato la condivisa preoccupazione educativa. Più di 300 responsabili degli oltre mille oratori della diocesi si sono confrontati su un tema scottante: l'alleanza educativa tra oratorio e famiglia. Con l'occhio puntato all'incontro mondiale Family 201, l'esigenza di capire come oratorio e famiglia possano integrarsi, senza sovrapporsi né confondere ruoli e spazi, nasce partendo da una riflessione: prima di continuare a farlo, bisogna pensare a cosa sia l'oratorio per la famiglia. E cosa una mamma e un papà siano capaci di dare all'oratorio. È un bisogno reciproco, che sottende all'obiettivo unico del bene dei ragazzi, ma non partendo dalle difficoltà genitoriali né vivendo l'offerta educativa dell'oratorio come panacea di tutti i problemi. Cosa chiede allora l'oratorio alle famiglie, quelle considerate vicine, quelle che stanno sulla soglia e quelle lontane? «Di rimanere sempre oratorio – ha detto don Marco Mori, presidente del Forum oratori italiani -, cioè di non confondersi con la famiglia, ma di avanzare un processo educativo differente», facendo un passo in avanti rispetto alla fiducia tradizionale e aumentare la consapevolezza educativa che l'oratorio porta con sé. E a chi pensa che lo stare in casa sia il migliore "antispam", il modo più sicuro per educare, l'oratorio offre un punto di regia della vita esterno non calibrato «solo sulla propria cameretta». Insomma farsi male, giocando a calcio sul campo dell'oratorio, è più educativo che vincere alla playstation tutto il giorno. Allo stesso tempo, l'oratorio senza la famiglia rischia «di essere depotenziato o di sovrapporsi ai genitori stessi – ha aggiunto don Samuele Marelli – mentre, se si cammina insieme, l'oratorio diviene luogo vero di Vangelo e il nucleo familiare non diviene autoreferenziale». E per la famiglia l'oratorio è uno «spazio di socialità e di confronto – hanno detto Francesca Dossi e Alfonso Colzani, responsabili del Servizio diocesano per la famiglia -, un momento di sollievo dalle fatiche quotidiane, un luogo di serenità e di incontro che sappia misurarsi su tempi, linguaggi, ritmi dell'essere genitori».

OFFERTE E FURTI IN CHIESA

Si moltiplicano in tutto il paese i furti vari nelle abitazioni e anche in chiesa. Condividiamo lo sconcerto e il disagio di molte famiglie. Anche la nostra chiesa è presa di mira: hanno rubato parecchie volte i soldi delle offerte e anche dalla sacristia un bassorilievo che raffigura l'ultima cena, la navicella e il secchiello dell'acqua santa (?!? dove siamo finiti?). Provvederemo a installare un impianto di videocamere per limitare i danni. E comunque per offerte importanti e anche per offerte di Sante Messe, Benedizioni Natalizie, S. Camillo ... vi preghiamo di mettere il vostro contributo nei cestini delle Sante Messe, e se volete in busta con la motivazione, oppure direttamente a don Mario. Un grazie a tutti coloro che danno il loro contributo per le spese della parrocchia e per il restauro dell'oratorio in particolare.

Comunità Pastorale San Paolo della Serenza

CORSO FIDANZATI

Il Corso si terrà in oratorio a Figino dal 10 gennaio al 6 marzo alle 21.00 per 9 martedì. Iscrizioni entro fine dicembre.

INCONTRO MONDIALE DELLA FAMIGLIA: ACCOGLIENZA FAMIGLIE

Nei giorni dell'Incontro mondiale, 30 maggio - 3 giugno, saranno molte le famiglie che giungeranno da tutto il mondo a Milano, e la nostra Diocesi chiede la disponibilità all'ospitalità. È intenzione della comunità proporre tale ospitalità sul modello di **"famiglia che accoglie un'altra famiglia"**. Chi fosse disponibile ad ospitare per la durata dell'incontro una famiglia che parteciperà alla manifestazione, lo comunichi ai sacerdoti della parrocchia.

GRUPPO FAMIGLIA

Sabato 3 alle 15.00 Incontro Segreteria Gruppo Famiglia in casa parrocchiale a Figino.

La lettera di Natale del Cardinale (prima parte)



Carissimi, anche quest'anno i sacerdoti della diocesi ambrosiana con i collaboratori della comunità visiteranno la vostra famiglia rinnovando la bella usanza di portare in ogni casa la benedizione del Signore. Da dove nasce questa tradizione che si ripete ogni Natale? Lo si può capire bene se riflettiamo sul

fatto che il Natale di Gesù è il coinvolgersi fisico di Dio con noi. Il Vangelo lo dice esplicitamente riferendone il nome, Emmanuele, che significa appunto "Dio con noi". A causa del ritmo frenetico della vita spesso noi non ci rendiamo conto dell'enormità di questo dono non meritato. Quel Dio che si fa bimbo ha a che fare con una donna che resta incinta, con un parto. Deve fare i conti con le leggi di uno Stato a cui sottomettersi. Concepito in modo singolare per la potenza dello Spirito Santo, il Bambino Gesù, vero Dio e vero uomo, viene al mondo come ognuno di noi dentro una trama di rapporti stabili con un padre e con una madre. Anche al giorno d'oggi, al di là dei grandi cambiamenti, questo fatto identifica la famiglia. Si vede in questo modo il rapporto assai stretto che esiste tra il Santo Natale e la famiglia. Aprire con libertà la porta di casa al sacerdote e ai suoi collaboratori per ricevere la benedizione che esprime la vicinanza del Dio fatto bambino è un gesto semplice e buono. Paolo VI, nel suo celebre viaggio in Terra Santa del 1964, pronunciò a Nazareth parole molto profonde sul rapporto tra il Natale e la Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria: «La casa di Nazareth è la scuola ... che ci permetterà di conoscere chi è Cristo ... tutto ciò insomma di cui si servì per manifestarsi al mondo. Ci insegnerà ad apprendere la vera scienza della vita ... cos'è la famiglia, cos'è la comunione di amore ... la sua funzione naturale nell'ordine sociale» (Paolo VI, Omelia a Nazareth, 5 gennaio 1964)